

ASSOFERMET

**PRIME NOTE ASSOCIATIVE DI COMMENTO
SU SCHEMA D.LGS. DI MODIFICA DEL D.LGS. N. 23/2009 (ART. 1, c. 7)
IN MATERIA DI CONTROLLI RADIOMETRICI
SUI (PRODOTTI) SEMILAVORATI METALLICI
(Art. 157, c. 1, D.Lgs. n. 230/1995)**

E' STATO DISTRIBUITO IL DOCUMENTO DI ASSOFERMET A FIRMA DEL PRESIDENTE DI ASSOFERMET ACCIAI, DOTT. MICHELE CIOCCA.

I CONTENUTI DEL DOCUMENTO RIPORTANO COMPIUTAMENTE TUTTE LE ANOMALIE E DIFFICOLTA' REGISTRATE DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA NORMA.

I REITERATI APPELLI DI ASSOFERMET, RIVOLTI A TUTTE LE PARTI COINVOLTE, A RIVISITARE E RISCRIVERE IL TESTO DI LEGGE SONO RIMASTI COMPLETAMENTE DISATTESI.

DA ALLORA E DIREI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA 23/2009, IN MANCANZA DI UN DECRETO ATTUATIVO E A MIO PARERE IN MANCANZA SOPRATTUTTO DELL'ELENCO DEI PRODOTTI CHE DEVONO SOTTOSTARE AL CONTROLLO RADIOMETRICO CON ELENCO VD, LA SITUAZIONE E' SEMPRE PIU' CONFUSA.

SUCCESSIVAMENTE ALLA NOTA DELL'AGENZIA DELLE DOGANE - DIREZIONE CENTRALE ACCERTAMENTI E CONTROLLI - CON CUI VIENE RICHIAMATA LA CIRC. 13 DEL 22.01.1996, NON RISULTA VI SIA STATA ULTERIORE INFORMAZIONE SULLE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE SE NON QUANTO OTTENUTO IN VIA UFFICIOSA DI UNA BOZZA DELL'ATTESO SCHEMA DI MODIFICA.

CON RIFERIMENTO ALLA VEROSIMILE, ULTIMA VERSIONE, DELLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO DI MODIFICA DEL D.LGS. N. 23/2009 E, IN PARTICOLARE, DI RIFORMULAZIONE DI UNA PARTE DELL'ARTICOLO 157 DEL D.LGS. N. 230/95 SI OSSERVA QUANTO SEGUE:

ITER NORMATIVO IN CORSO

LO SCHEMA IN PAROLA (LA PRIMA STESURA È STATA ELABORATA DAL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO), SUL QUALE ASSOFERMET È A SUO TEMPO

INTERVENUTA (**PRIMA VERSIONE**) ALLO SCOPO DI MIGLIORARNE IL TESTO, NON SAREBBE STATO ANCORA DEFINITIVAMENTE MESSO A PUNTO E CONCORDATO TRA I MINISTERI COMPETENTI E, PIÙ IN PARTICOLARE, TRA I RELATIVI UFFICI LEGISLATIVI.

I MINISTERI PROPONENTI LO SCHEMA SONO I SEGUENTI:

- **MINISTERO POLITICHE EUROPEE;**
- **E MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MISE).**

I MINISTERI CONCERTANTI SONO I SEGUENTI:

- **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE;**
- **MINISTERO DELL'INTERNO;**
- **MINISTERO DELLA SALUTE;**
- **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;**
- **MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI;**
- **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA;**
- **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (IN PARTICOLARE: AGENZIA DOGANE).**

PER LA RAGIONE ESPOSTA PIÙ SOPRA, LO SCHEMA NON SAREBBE STATO ANCORA TRASMESSO DAI MINISTERI PROPONENTI AGLI UFFICI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL CALENDARIO (O.D.G.) DI UNA RIUNIONE DI CONSIGLIO, AL FINE DI ESSERE PRELIMINARMENTE LICENZIATO IN "PRIMA LETTURA" E POI PASSARE ALL'ESAME DELLA CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONI E DI CAMERA E SENATO PER OTTENIMENTO DEI PREVISTI OBBLIGATORI PARERI (NON NEL MERITO DEL PROVVEDIMENTO, L'ULTIMA PAROLA SPETTA SEMPRE AL GOVERNO, VALE A DIRE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI).

DA UN VELOCE ESAME DEL TESTO, RISPETTO ALLA PRIMA VERSIONE DI SCHEMA DI MODIFICA RISALENTE AL SETTEMBRE 2010, EMERGE QUANTO SEGUE:

PUNTI POSITIVI DEL NUOVO TESTO

- COME EVIDENZIATO DA ASSOFERMET, È STATO RIFORMULATO L'ARTICOLO 1, COMMA 1, SOPPRIMENDO CORRETTAMENTE SOLO IL SECONDO PERIODO DEL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 157;
- ALL'ARTICOLO 2, COMMA 1 (AGGIUNTA COMMA 1-BIS ALL'ARTICOLO 157), COME RICHIESTO DA ASSOFERMET È STATO PRECISATO CHE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA RADIOMETRICA **DEVE ESSERE EFFETTUATO TASSATIVAMENTE IN DOGANA**, TRATTANDOSI DI SEMILAVORATI OGGETTO DI IMPORTAZIONE IN ITALIA DA PAESI TERZI (VALE A DIRE EXTRA UE) E RELATIVE FORMALITÀ DOGANALI, PRIMA DELLO SDOGANAMENTO DELLA MERCE, DA PARTE DI SOGGETTI "*ESPERTI QUALIFICATI*" INDIVIDUATI AL NUOVO COMMA 1-TER (OVVIAMENTE INCARICATI DALL'IMPORTATORE);

- È STATO SOPPRESSA LA DICITURA “**PRODOTTI**” ED È RIMASTO ESCLUSIVAMENTE IL RICHIAMO AI “**SEMILAVORATI METALLICI**”;
- AL NUOVO COMMA 1-QUATER (CHE SI AGGIUNGE ALL’ARTICOLO 157), VIENE PREVISTO CHE IL DECRETO INTERMINISTERIALE FINALE (CON L’AGGIUNTA DEI MINISTERI SEGNALATI DA ASSOFERMET) DI INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI CONTROLLO E DI ELENCAZIONE (DEFINITIVA) DEI SEMILAVORATI METALLICI, VERRÀ EMANATO SOLO DOPO IL PARERE (PIÙ PRECISAMENTE “*ALL’ESITO DELLE NOTIFICHE*”) DELLA COMMISSIONE EUROPEA E DELL’OMC (ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO – EX GATT), AL FINE DI VERIFICARNE LA CONFORMITÀ CON LA POLITICA COMMERCIALE COMUNITARIA (E LE REGOLE DI CONCORRENZA), COSÌ COME IL RISPETTO DELL’ACCORDO SUGLI OSTACOLI TECNICI AL COMMERCIO IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 1995.

SI RAMMENTA, INFATTI, CHE LA MISURA IN ESAME È ESCLUSIVAMENTE TUTTA ITALIANA E NON HA EGUALI NEGLI ALTRI PAESI DELL’UNIONE EUROPEA IN CUI, I CONTROLLI IN PAROLA, VENGONO EFFETTUATI NON IN QUANTO SPECIFICATAMENTE PREVISTO DA UNA DIRETTIVA/REGOLAMENTO/DECISIONE COMUNITARIA MA, SOLO A CAMPIONE, QUALORA RICHIESTO DAGLI ORGANI DI CONTROLLO, COSÌ COME È POSSIBILE FARE PER QUALUNQUE ALTRA MERCE PROVENIENTE DA PAESI EXTRA UE, GIACENTE IN DOGANA, PRIMA DELLO SDOGANAMENTO DELLA STESSA;

- ALL’ARTICOLO 1-QUINQUIES (NUOVO), COME A SUO TEMPO RICHIESTO DA ASSOFERMET, È STATO PRECISATO NEL TESTO DI LEGGE CHE FINO ALL’EMANAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DI CUI SOPRA, LA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA CONTINUERÀ AD ESSERE EFFETTUATA SECONDO LE MODALITÀ SINO AD ORA UTILIZZATE, DA NUMEROSI ANNI, PER I ROTTAMI METALLICI (FERROSI/NON FERROSI).

IN PRATICA, CIÒ SIGNIFICA, CHE L’ADEMPIMENTO DELL’OBBLIGO IN ESAME DOVRÀ SEGUIRE I DETTAMI DELLA CIRCOLARE DELLE DOGANE N. 13/D, DEL 22 GENNAIO 1996, COME GIÀ UTILMENTE, OPPORTUNAMENTE RICHIAMATO E PRECISATO DALL’AGENZIA DELLE DOGANE DI ROMA NELLA NOTA 6 APRILE 2010, PROPRIO ALLA VIGILIA DELL’ENTRATA IN VIGORE DELL’ESTENSIONE DELL’OBBLIGO IN PAROLA AI “*PRODOTTI SEMILAVORATI METALLICI*”. SI RAMMENTA CHE PER I MATERIALI NON ALLA RINFUSA, LA SUDETTA CIRCOLARE AMMETTEVA LA POSSIBILITÀ CHE L’ATTESTAZIONE (E QUINDI I CONTROLLI RADIOMETRICI), POTESSE ESSERE REDATTA NEL LUOGO DI ORIGINE DEL CARICO.

PUNTI NEGATIVI

- NONOSTANTE LA SOPPRESSIONE DELLA DICITURA “*PRODOTTI*”, DA INTENDERSI, A NOSTRO AVVISO, RIFERITA AI COSIDDETTI “**PRODOTTI FINITI**” (NEL LINGUAGGIO SIDERURGICO E/O METALLURGICO E DELLA NOMENCLATURA TARIFFARIA DOGANALE COMUNE), AL NUOVO COMMA 1-QUINQUIES, VIENE PREVISTO **UN LUNGO ELENCO** (ALL. 1 – ELENCO PROVVISORIO) DI “**SEMILAVORATI METALLICI**”, INDIVIDUATI PER VOCE

DOGANALE SUI QUALI, FINO ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO DI CUI SOPRA, SARÀ VIGENTE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA RADIOMETRICA;

- DALL'ESAME DEL SUDDETTO ALLEGATO, PREMESSO CHE, MOLTO CORRETTAMENTE, SONO STATE ALMENO ESCLUSE TUTTE LE GHISE E TUTTE LE FERRO-LEGHE LA CUI PRODUZIONE NON AVVIENE A PARTIRE DA ROTTAME MA, IN GENERE, DA MINERALE, EMERGE TUTTAVIA CHE VI RIENTRANO LA GRAN PARTE DEI PRODOTTI (FINITI) SIDERURGICI, TRA CUI ANCHE TUTTI I TUBI SALDATI O SENZA SALDATURA, COINVOLGENDO MILIONI DI TONNELLATE DI PRODOTTI SIDERURGICI E DI METALLI NON FERROSI IMPORTATI IN ITALIA DA PAESI EXTRA UE, CHE DOVRANNO PERTANTO CONTINUARE AD ESSERE SOTTOPOSTI A CONTROLLO RADIOMETRICO PRESSO LE DOGANE ITALIANE.

NE CONSEGUE CHE IL DIFFORME ATTEGGIAMENTO DELLE DOGANE SI E' RADICATO SU POSIZIONI SPESSO NON DISCUTIBILI E AGGIUNGO SEMPRE PIU' RIGIDE TALI DA CREARE UNA CONFLITTUALITA' QUOTIDIANA TRA GLI OPERATORI E L'AGENZIE DELLE VARIE DOGANE.

LA DISCREZIONALITA' DELLE VARIE AGENZIE DELLE DOGANE, DI FRONTE AD UNA LEGGE COSI' POCO CHIARA, PUO' CERTAMENTE ESSERE GIUSTIFICATA MA NON E' ASSOLUTAMENTE ACCETTABILE RIBALTARE LA NORMA CONSIDERANDO SUFFICIENTE UNA AUTOCERTIFICAZIONE CHE, PER ALCUNI PRODOTTI (PRODOTTI FINITI), RECITA QUANTO SEGUE NELLA PARTE FINALE:

- *"IN RIFERIMENTO ALLA NORMA ENTRATA IN VIGORE IL 07/04/2010 CON PROTOCOLLO NR. 46672/RU CHE MODIFICA L'ART. 157 DEL D.LGS 230/1995; FA' PRESENTE CHE IL PRODOTTO IN OGGETTO (COILS ZINCATI) E' UN PRODOTTO FINITO (UTILIZZATO PER I CONTROSOFFITTI) PERTANTO NON SOGGETTO AD ESAMI RADIOMETRICI"*

DA FONTI DIVERSE SONO RIMBALZATE INOLTRE IPOTESI SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMA A MIO PARERE NON PRATICABILI

TRA QUESTE RENDERE NECESSARIO/OBBLIGATORIO IL CONTROLLO PRIMA DELL'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI SBARCO PER CONSENTIRE ALL'ENTE

PREPOSTO DI RISPEDIRE AL MITTENTE IL MATERIALE RISCONTRATO RADIOATTIVO (RIF. IL CASO DI GENOVA VOLTRI).

LE RAGIONI PER CUI NON E' IPOTIZZABILE UN CONTROLLO PRIMA DELLO SBARCO SCATURISCONO DALL'IMPOSSIBILITA' DI CONTROLLARE UNO O PIU' CONTAINERS CARICATI SU UNA NAVE FULL-CONTAINERS DI 8.000/ O PIU' TEU.

PENSARE INOLTRE DI RINVIARE AL MITTENTE IL CARICO CONTAMINATO E' OPERAZIONE ESTREMAMENTE ARDUA E POCO PRATICABILE CONSIDERATO CHE LA PROPRIETA' DELLA MERCE NELLE TRANSAZIONI INTERNAZIONALI MARITTIME PASSA AL COMPRATORE NEL MOMENTO IN CUI VIENE STIVATA AL PORTO DI IMBARCO CONVENUTO (INCOTERMS ED. 2010) E CHE IL PAGAMENTO NORMALMENTE SI PERFEZIONA OTTENUTI I DOCUMENTI DI SPEDIZIONE (NELLA FATTISPECIE LA POLIZZA DI CARICO MARITTIMA).

E' OPPORTUNO DOMANDARCI ANCHE COSA SI INTENDE PER MITTENTE. IL MITTENTE PUO' ESSERE:

- PRODUTTORE/VENDITORE/CARICATORE E/O SPEDIZIONIERE.

NEL RIPROPORRE QUINDI UNA ATTENTA RILETTURA DEL DOCUMENTO DEL DR. MICHELE CIOCCA, CONSIDERATO QUANTO GIA' DETTO, VORREI SOFFERMAMI SULLE DISTONIE COMMERCIALI, SEMPRE PIU' FREQUENTI, E SUI COSTI AFFERENTI LE VARIE OPERAZIONI LOGISTICHE CHE COLPISCONO LE NS. AZIENDE CON CONSEGUENTE PERDITA DI COMPETITIVITA'.

PRIMA DI PARLARE DI COSTI, VORREI TUTTAVIA RIFLETTERE CON VOI E RICHIAMARE LA VS. ATTENZIONE, SUI VOLUMI IN IMPORT DEI PRODOTTI SIDERURGICI/METALLURGICI SOGGETTI AL CONTROLLO RADIOMETRICO (ESCLUSO IL ROTTAME).

NONOSTANTE LA GRAVE CRISI, TUTTORA IN CORSO, I VOLUMI IN IMPORT DA PAESI TERZI DEL 2010 SONO STATI DI CA. OLTRE 8 MILIONI DI TONN. (PRODOTTI SIDERURGICI + METALLI NON FERROSI GREZZI/SEMILAVORATI).

SUPERATA LA CRISI, SPERIAMO QUANTO PRIMA, SE SI DOVESSE RITORNARE AI **LIVELLI DEL 2008 CON LA CRISI GIA' IN ATTO (TOTALE GENERALE OLTRE 10 MILIONI DI TONN. – NEL 2007 IL QUANTITATIVO TOTALE IMPORTATO SUPERA ABBONDANTEMENTE I 12 MILIONI DI TONN.)** LA SITUAZIONE, SENZA INTERVENTI SULL'IMPIANTO LEGISLATIVO, ANDREBBE A PEGGIORARE PER ARRIVARE AD UNA SORTA DI PARALISI OPERATIVA CHE SI TRADURREBBE IN ENORMI COSTI.

MEDIAMENTE LE OPERAZIONI DEL CONTROLLO RADIOMETRICO SULLE IMPORTAZIONI VIA MARE **INCIDONO** PER QUANTO CONCERNE LE SPEDIZIONI **IN CONTAINERS DI €8/10 X MT MENTRE** PER QUANTO CONCERNE IL **BREAK-BULK DI €0,60/1,00 X MT. PARI GLOBALMENTE A DIVERSI MILIONI DI EURO.**

PENSATE CHE L'INCIDENZA DEL CONTROLLO RADIOMETRICO SUI COSTI DELLA LOGISTICA DEI PRODOTTI SIDERURGICI IN IMPORT VIA MARE IN CONTAINERS SI AGGIRA SUL 20% CA.

QUESTI COSTI AGGIUNTIVI VANNO ULTERIORMENTE AD AUMENTARE IL "GAP" CHE IL NS. PAESE ACCUSA NELLA LOGISTICA NEI RIGUARDI DEGLI ALTRI PARTNERS COMUNITARI.

PER QUANTO CI RISULTA, ALCUNI TERMINALS PORTUALI SAREBBERO PRONTI AD INVESTIRE IN STRUMENTAZIONI AD HOC QUALI AD ESEMPIO L'INSTALLAZIONE DI "PORTALI" IN GRADO DI GARANTIRE A COSTI ACCESSIBILI IL MIGLIOR CONTROLLO RADIOMETRICO SOLO DOPO CHE LA NORMA VERRA' PERFEZIONATA DAL DECRETO ATTUATIVO.

IN QUESTI MESI, PER LE RAGIONI DI CUI SOPRA, ABBIAMO ASSISTITO, NON SENZA RAMMARICO E, SEMPRE PIU' FREQUENTEMENTE, A PERDITE DI TRAFFICO.

INFINE, PER QUANTO CI RISULTA, SI EVIDENZIA CHE DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA NORMA – 7 APRILE 2010 – AD OGGI, NON SONO STATI SEGNALATI CASI DI CONTROLLO RADIOMETRICO POSITIVO IN RELAZIONE ALL'IMPORTAZIONE DI PRODOTTI SEMILAVORATI METALLICI (SI CALCOLA CHE SONO STATI SOTTOPOSTI A CONTROLLO RADIOMETRICO BEN OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI COLLI/PEZZI).

I RITROVAMENTI DI MATERIALE RADIOCONTAMINATO AVVENUTI IN DOGANA, SI RIFERISCONO, INFATTI, ESCLUSIVAMENTE A CARICHI DI ROTTAME.

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE.

DOTT. GIAN PIETRO ALBERTI

Milano, 23 febbraio 2011



C.so Venezia, 47/49

20121 Milano

Tel. 02/76008824 Fax

02/781027

assofermet@assofermet.it

www.assofermet.it